



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Gentile signora

Lisa Boscolo

Interpellanza 209/2020

"Il Municipio è d'accordo a bloccare un importante miglioramento della scuola comunale?" di Lisa Boscolo

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE

Gentile signora Boscolo,

l'interpellanza si riferisce alla riforma della scuola in discussione nella competente Commissione del Gran Consiglio e a un presunto veto da parte dell'Associazione comuni ticinesi (ACT).

Alle domande poste rispondiamo come segue.

1. Il Municipio è al corrente della situazione descritta?

Il Municipio è al corrente che ACT (unitamente all'Ente regionale di sviluppo del Luganese-ESR-L, che rappresenta buona parte dei Comuni del Luganese) è stata coinvolta nella valutazione di una riforma che tocca direttamente i Comuni. Non risulta che ACT abbia posto un veto, anche perché non ne ha facoltà. Su richiesta della commissione granconsigliare il comitato di ACT ha fatto delle valutazioni che ha poi sottoposto ai Comuni per adesione.

2. Il Municipio è stato interpellato da ACT prima di prendere questa decisione?

I Comuni sono stati interpellati lunedì 15 giugno, agli stessi è stato richiesto di prendere posizione entro venerdì 19 giugno, per permettere di inviare la presa di posizione in tempo utile per la redazione del rapporto commissionale. Da quanto si è saputo solo 7 Comuni hanno risposto in tempo utile, ACT ha quindi comunicato alla Commissione formazione e cultura del Gran Consiglio di non essere in grado di fornire una presa di posizione che rispecchi la volontà del maggior numero di Comuni aderenti.

3. Se sì, che preavviso ha dato e perché?

Non avendolo potuto fare prima, il Municipio si è chinato sulla problematica nella seduta del 24 giugno, aderendo sostanzialmente alle modifiche proposte dalla Commissione.

4. Se no, cosa intende fare?

Vedi risposta alla domanda tre.

5. Condividi il Municipio che una riforma della legge che tocca le scuole comunali che, almeno nella variante della controproposta commissionale, costa meno di un franco all'anno per abitante, non crea problemi logistici e non cambia le competenze tra Cantone e Comuni debba essere sostenuta per il bene degli allievi delle scuole elementari e dell'infanzia?

Vedi risposta alla domanda tre.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi